

LOTTA ALL'EROSIONE

# Barriere sottomarine a Jesolo «Copiamo Lignano e Grado»

Tecnici friulani in Olanda, nella sede della società già snobbata dal Comune  
L'architetto De Simone: «Ormai è chiaro che il ripascimento non serve più»

Giovanni Cagnassi

JESOLO. Operatori di Grado e Lignano in Olanda per studiare i sistemi di protezione della costa dalla mareggiata. A Jesolo invece nessuno ancora si muove.

In primavera alcuni operatori del turismo in Friuli saranno in visita alla Royal HaskoningDHV che ha presentato proprio al Comune di Jesolo un progetto, costo 100 mila euro per lo studio, senza ricevere risposta.

Si tratta del monitoraggio della costa dal Delta del Po fino a Bibione, con la proposta di barriere subacquee digradanti a 1 km dalla battigia. Progetto che potrebbe essere realizzato con circa 40 milioni, interessando la costa da Cavallino fino a Caorle, compresa la parte fondamentale di Jesolo che è la più battuta dalle mareggiate. Parola dell'architetto Fernando De Simone, collaboratore



Le barriere subacquee degradanti proposte dall'architetto De Simone e al vaglio di Lignano e Grado

della società olandese, che sta organizzando le partenze anche per qualche amministratore regionale friulano.

Lui ha presentato il progetto ad Aja, Federconsorzi, UnionMare e Comune di Jesolo. «Il vice governatore del Veneto, Gianluca Forcolin»,

ricorda De Simone, «in una recente intervista ha detto che non possono essere più sufficienti i soli interventi di ripascimento con apporto di sabbia e che ci vogliono interventi strutturali. Possiamo dimostrare che i nostri sono i più efficaci oltretutto con un investimento rateizzabile, a

circa 2 milioni di euro l'anno. Hanno avuto successo in Olanda, poi a San Pietroburgo. Ci sono le prove. Siamo anche disposti a confrontarci in un convegno pubblico a Jesolo per dimostrarlo, ascoltando anche altre proposte e confrontandole. Finora il ripascimento non è servito, co-

me dimostrano i risultati ogni anno, e sono stati gettati in mare milioni di euro tutte le stagioni negli ultimi decenni. In questi casi è lecito sospettare qualcosa».

«Le barriere sottomarine potrebbero essere poi integrate da altri sistemi, come ad esempio le Reef Ball, per creare barriere coralline artificiali. Un intervento non esclude l'altro. «Sulla costa toscana», aggiunge De Simone, «è stato provato con dati scientifici e studi approfonditi che i pennelli in roccia non risolvono il problema dell'erosione e lo spostano su altri versanti della spiaggia. Così non si potrà andare avanti e nei prossimi anni rischiamo davvero di perdere la spiaggia veneta in assenza di interventi strutturali».

Intanto, la Federconsorzi sta lavorando con i suoi operatori per il ripascimento e lo spostamento della sabbia. Il presidente Renato Cattai ha fatto diversi sopralluoghi. Chiesta in particolare l'autorizzazione per lo spostamento della sabbia da zone non concessionate, dove si è accumulata, in modo da velocizzare i tempi in questo periodo favorevole di marea molto bassa.

«Noi possiamo spostare la sabbia fino a 5 mila metri cubi all'interno della zona in concessione», spiega Cattai, «ma non al di fuori della concessione. Se avessimo una deroga specifica potremmo lavorare con più celerità ed efficacia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PORTOGRUARO

## Consorzio Vini Venezia Vendemmia da record

PORTOGRUARO. «Dati positivi e incoraggianti, che premiano i produttori e il lavoro che, attraverso l'ente di tutela, stiamo svolgendo per dare valore al territorio e accrescere la qualità dei nostri vini».

Così il direttore del Consorzio Vini Venezia, Stefano Quaggio, commenta i dati consuntivi della vendemmia 2019, illustrati nell'incontro promosso da Veneto Agricoltura nelle cantine del Gruppo Collis. Sono stati presentati i dati definitivi della raccolta di uva. Sommando le cinque denominazioni tutelate dal Consorzio Vini Venezia (Doc Lison Pramaggiore, Piave Doc, Venezia Doc, Docg Lison e Malanotte del Piave), emerge che le rivendiche delle uve hanno registrato una crescita del 79,8%, passando dai 218 mila quintali del 2018 a 392 mila quintali del 2019. La denominazione Venezia Doc registra un incremento del +102% rispetto al 2018, divenendo la sesta regionale per quantitativi. —

Giovanni Monforte

CAORLE

## Fiamme a Ca' Corniani Magazzino a fuoco per un corto circuito

CAORLE. Principio d'incendio all'azienda agricola Ca' Corniani: il personale evita il peggio grazie all'estintore. È accaduto ieri mattina, attorno alle 8.40, all'interno di un ufficio adibito a magazzino della struttura situata lungo la provinciale 62. Improvvisamente, da un locale dell'azienda, è uscito del fumo intenso, sembra per un cortocircuito elettrico. I dipendenti, senza perdersi d'animo, hanno provveduto a utilizzare l'estintore in attesa dell'arrivo dei vigili del

fuoco.

I pompieri, arrivati da Portogruaro, hanno domato in breve tempo le fiamme, già parzialmente spente grazie all'intervento del personale. Tutto si è risolto in breve tempo e per il meglio. Nessuna persona, alla fine, è rimasta ferita e i danni non sono stati importanti. C'è stata comunque un po' di apprensione. «Quando ci siamo accorti del fumo abbiamo prontamente utilizzato l'estintore», spiegano dall'azienda agricola al termi-



L'intervento dei vigili del fuoco di Portogruaro a Ca' Corniani

ne dell'accaduto, «riuscendo a limitare l'incendio. A fuoco è andato solo del materiale cartaceo presente in magazzino e nulla di più». Le cause del principio d'incendio sono al vaglio dei vigili del fuoco por-

togruaresi, che sul posto hanno effettuato tutti i sopralluoghi del caso. Le operazioni di messa in sicurezza dei locali da parte dei pompieri sono terminate dopo circa due ore. —  
A.Con.

PORTOGRUARO. AMMINISTRATIVE 2020

## Sostegno alla Senatore Domani la Lega decide

PORTOGRUARO. Comune al voto, dal vertice della Lega di domani la linea politica in vista delle amministrative di primavera. Il carroccio, giovedì sera, scioglierà le riserve. Sul tavolo due ipotesi: da un lato il sostegno al sindaco uscente, Maria Teresa Senatore, e dall'altro la corsa solitaria con un proprio candidato. Il tempo, di fatto, stringe e la prossime consultazioni si avvicinano.

La decisione della Lega, dopo 5 anni di sostegno all'attuale maggioranza, consentirà di delineare un quadro più preciso, visto che al momento, nel centrodestra locale, non ci sono posizioni ufficiali in tal senso. L'obiettivo è quello di unire tutte le compagini. Devono ancora sciogliere le riserve Fratelli d'Italia e Forza Italia. Enrico Zanco, consigliere comunale forzista, non avrebbe dubbi.

«Il sindaco Senatore», spiega Zanco, «ha governato bene in questi cinque anni assieme a tutta la maggioranza: auspichiamo un centrodestra unito per continuare il mandato amministrativo». Alle prossime elezioni ci sarà il consigliere comunale del Movimento 5 Stelle Claudio Fagotto, anche se al momento non si sa se con il partito dei pentastellati (pronto in caso a presentare un proprio candidato) o all'interno di una lista



Maria Teresa Senatore

civica. «La cosa sicura», ha detto ieri Fagotto, «è che ci saremo, pronti a portare avanti le nostre battaglie che ci vedono impegnati da anni, come per esempio il tema dell'elettrodotta. Dobbiamo ancora scegliere le modalità, ma alcuni di noi saranno della partita».

Il centrosinistra, dal canto suo, si è riunito la scorsa settimana a Summaga in un locale della zona. Sul candidato sindaco le idee sono chiare. «Per espressa volontà degli interessati», afferma in una nota il segretario del Pd Roberto Zanin, «coloro che in passato hanno avuto esperienze da sindaco o candidato sindaco non intendono candidarsi nuovamente». —

Alessio Conforti

FOSSALTA

## Marcella e i suoi 100 anni festeggiati dal sindaco

FOSSALTA. Festa in paese per i 100 anni di Marcella Galasso. La residente ha raggiunto il traguardo il 10 gennaio. Nativa di San Michele al Tagliamento, dagli anni '70 si è trasferita a Fossalta di Portogruaro, divenendo la più longeva del paese. Nonostante gli anni, un'abitudine che non ha mai perso è quella di leggere tutte le mattine il giornale. La lettura è sempre stata una sua grande passione. A celebrarla anche il sindaco Natale Sidran. —



La centenaria con il sindaco

CAORLE

## Servizi igienici aperti tutto l'anno in spiaggia

CAORLE. Servizi igienici in spiaggia aperti tutto l'anno. Lo annuncia il Comune con la collaborazione di Caorle Spiaggia. I due enti garantiranno per tutti i 12 mesi la funzionalità dei wc situati nei tratti di arenile più vicini al centro storico: a Ponente fino a piazzale Colombo e a Levante fino a metà Lungomare Trieste. «Anche questa iniziativa», spiega il presidente del Consorzio Arenili Francesco Perissinotto, «nasce nell'i-

dea della spiaggia quale "parco urbano" della località: uno spazio dove le famiglie possano passeggiare e portare i bimbi nelle aree gioco in sicurezza». «La collaborazione», dice l'assessore al demanio Giovanni Comisso, «ci permette di aggiungere servizi a quelli già offerti. Nel caso di svolgimento di eventi a Falconera o a Santa Margherita, verranno aperti anche i servizi igienici adiacenti». —  
A.Con.